



www.stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari

Bari, 19 Dicembre 2012

Al Dott. Fulvio Longo
Alla Dott.ssa M. De Palma
Assessorato alla Salute
Servizio Programmazione Assistenza
Territoriale e Prevenzione – Ufficio 4

e p.c. Al Presidente della Regione Puglia
On. Nichi Vendola
“ “ “ All'Assessore alla Salute
Dott. Ettore Attolini
“ “ “ All'assessore al Welfare
Dott.ssa Elena Gentile

Oggetto: nota risposta Comitato STOP OPG Puglia Prot n. AOO_152/13/12/2012/16721

La scrivente per conto del Comitato regionale pugliese STOP OPG prende atto dell'impegno che gli uffici ed i dirigenti in indirizzo stanno ponendo in essere per l'attuazione di quanto contenuto nella L. 9/2012.

La gestione di tale norma deve essere guidata da attenzione, sensibilità e buona organizzazione per evitare che abbiano a ripetersi esperienze di costrizione ed inumano contenimento per le persone già provate da detenzione in OPG.

Pensiamo infatti che dalla Puglia possano venire indicazioni capaci di fare scuola anche per altre Regioni, innanzitutto diversificando le risposte assistenziali per le singole persone. e che si possano proporre anche strutture più "leggere" numericamente, rispetto a quelle su cui si sta orientando la scelta sia di dirigenti dell'Assessorato alla Salute della Regione che del Nucleo Tecnico Regionale per il superamento degli OPG.

E ciò per evitare che si possano riedire sotto mentite spoglie mini OPG. Strutture anche inferiori a 20 posti letto, più distribuite sul territorio regionale con una forte presa in carico dei vari soggetti da parte dei DSM e CSM territorialmente competenti può fare la qualità nell'intervento, che lo rammentiamo deve vedere "la realizzabilità di progetti terapeutico-riabilitativi individuali".

Per realizzare ciò sono già previsti stanziamenti adeguati (44 mila euro per ogni internato) che vanno anche nel verso della deroga delle assunzioni per il personale dedicato del SSR e nel potenziamento dei DSM.

Apprezziamo il lavoro che in Puglia si è cominciato a fare, pur in condizioni di scarsità di risorse umane e strumentali, dei competenti uffici regionali.

Pensiamo però che si possa ancora fare uno sforzo che vada nel verso della qualità delle decisioni.

Per quanto ci riguarda ci rendiamo disponibili a qualsivoglia collaborazione utile a far sì che la realizzazione della corretta applicazione della L. 9/2012 renda giustizia e dignità a tutte le persone che hanno subito ed ancora subiscono condizioni di violazione della loro dignità.

Siamo certi di poter fare un percorso comune e vigileremo perché le risposte e l'organizzazione che si andrà a determinare vedano il servizio pubblico essere garante della realizzazione delle finalità contenute nella norma.

Cordiali saluti.

p. Il Comitato
STOP OPG Puglia
Antonella Morga